

ISIAROMADESIGN

corso di Teoria della forma

docente: Massimo Ciafrei

Programma dell'Anno Accademico 2007/2008

Il corso di Teoria della forma dichiaratamente propedeutico, è pensato fisiologicamente vicino alle esperienze precedentemente sviluppate nel corso di Basic design del 1° anno. Caratterizzato da una metodologia didattica fondata sulla **ricerca** e sulla **sperimentazione**, intende avvicinare lo studente alle problematiche del design, stimolando le capacità di definizione dei processi logici e l'attitudine a gestire *complessi sistemi di relazioni*.

Finalità	<p>L'orizzonte scientifico e culturale entro cui si muove la didattica del Corso, in riferimento al Piano degli Studi è di stretta ed inscindibile dialettica con le altre discipline dell'ISIA. Unitamente al complesso sistema di rapporti e di interscambi dinamici, l'insegnamento di Teoria della forma è intersecato e interseca molte delle discipline dell'ISIA.</p> <p>Il Corso è pensato per sviluppare la capacità dei singoli studenti di realizzare un progetto di design, attraverso una metodologia che evidenzia, sul piano teorico, tutti quegli aspetti che concorrono alla elaborazione della <i>forma</i> in rapporto alla <i>funzione</i>, al <i>contesto</i>, al <i>materiale</i> e alla <i>tecnologia</i>.</p>
Obiettivo	<p>Il lavoro del Corso, da svolgersi continuativamente lungo l'arco dell'Anno Accademico, è fondato prevalentemente sulla ricerca di una <i>concezione operativa della forma</i>, che porta la sperimentazione didattica in un'area in cui la <i>forma</i> (bidimensionale o/e tridimensionale) si confronta con la natura dei materiali e delle tecnologie che la <i>inverano</i>, per aprirsi, senza tuttavia affrontarla direttamente, alla <i>dimensione funzionale del progetto</i>.</p>
Contenuto	<p>Il Corso si basa su:</p> <ol style="list-style-type: none">una serie di lezioni atte a sviluppare una consapevolezza dei problemi morfologici nell'iter progettuale sotto il profilo sia teorico che pratico;una serie di esercitazioni tendenti (1) a promuovere nello studente le prime e concrete esperienze della <i>forma</i> nel processo di design, nell'ottica di possibili contestualizzazioni ambientali, (2) di pensare, quando è necessario e possibile, un assemblaggio e smontaggio della <i>forma</i>, (3) a sviluppare le capacità per una adeguata comunicazione del progetto.
Valutazione	<p>I parametri di valutazione impiegati nelle verifiche e negli esami di profitto sono:</p> <ol style="list-style-type: none">qualità innovative e di originalità emergenti dai temi di ricerca;coerenza tra le intenzionalità innovative e l'efficienza del modello o dei modelli sperimentali di simulazione strutturale realizzati;qualità intrinseche sotto il profilo morfologico e della sensibilità/coerenza alla natura dei materiali impiegati nel modello o nei modelli di simulazione strutturale realizzati;qualità della ripresa fotografica e dei mezzi che concorrono alla comunicazione del progetto;qualità della rappresentazione e livello di comunicazione del <i>book</i> contenente i disegni tecnici, i grafici rappresentanti l'identità morfologico-strutturale e i grafici rappresentanti le varie articolazioni e sviluppi spaziali possibili del progetto.